

*razzabruna***CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

03/2021



Economy Star
Lista di gestione aziendale

Trasporti Agricoli

BRAUNVIEH 

Sommario



- 3 Trasporti agricoli
 - 5 Il tuttofare per l'agricoltura

 - 6 Lista di gestione aziendale
 - 8 Economy Star
 - 10 SVG resistenza alla chetosi
 - 12 EFL: controlli superiori 2020
 - 13 Onori ai collaboratori
 - 14 La pagina della direzione
 - 15 Dal comitato

 - 16 Azienda Noggler, Sent GR
 - 18 Azienda Gut, Büren NW
 - 20 Azienda Schärer, Oetwil am See ZH

 - 22 Lotta contro le mosche
- Nell'edizione tedesca**
- 40 Nuovi giovani tori
 - 48 Vacche da 100 000 kg latte
 - 55 Calendario delle manifestazioni

Trasporti agricoli

Ogni tanto, mio padre ci racconta le avventure vissute ai tempi durante il trasporto di prodotti agricoli. Per esempio quando si caricava l'erba per fare cubetti a mano su un rimorchio a quattro ruote trainato poi da un Jeep fino all'impianto di essiccazione distante 25 km. Sul rimorchio si caricava tanta erba quanta possibile oppure fino a che la pressione degli pneumatici lo permetteva. Nessuno badava alle tonnellate. Con un poco di fortuna si trattava di un rimorchio frenato. In caso contrario, era la Jeep a dover frenare il rimorchio con tutto il suo carico.

Lo sviluppo avvenuto nel campo dei trasporti agricoli è enorme. Tutto è diventato più grande, più pesante e (nella maggior parte dei casi) più sicuro. La pratica a lungo consentita che i rimorchi agricoli potevano circolare senza luci è oggi impensabile. L'illuminazione di tutti i veicoli, dei rimorchi, ecc. deve sempre essere controllata e ogni agricoltore è responsabile di assicurarsi che i suoi veicoli e rimorchi sono conformi alle direttive in vigore.

Con il continuo aumento della grandezza delle aziende, molti agricoltori devono decidere se vogliono effettuare tutti i trasporti agricoli per conto loro – soprattutto se si considera il gran numero di contoterzisti che dispongono di un ottimo parco macchine. Penso che spesso sia sensato affidare i trasporti a questi specialisti.

Purtroppo continuano ad esserci degli incidenti nell'ambito dei trasporti agricoli. I carichi sono spesso troppo pesanti e quindi imprevedibili. Un adeguato fissaggio del carico è essenziale.



Care lettrici, cari lettori, auguro a tutti una bella estate senza incidenti dopo questo inverno piuttosto difficile.

Peter Schiesser, membro del comitato

In copertina:

Hanspeter Kaufmann con i suoi due figli Ramon e Marlon e la vacca da 108 000 kg latte Wurl Wirta. In stalla ha anche due Economy Star e l'azienda ha nuovamente raggiunto un'iscrizione nella lista di gestione aziendale.

Foto: Braunvieh Switzerland



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Agricoltura in movimento

ROLAND EGGENBERGER, Braunvieh Schweiz

Senza trasporti, niente aziende agricole: tutte le fattorie hanno bisogno di veicoli. Il raccolto è portato in azienda e i concimi aziendali ritornano sui capi. Gli animali sono trasportati in alpeggio o al pascolo.



Il container per riempire la botte sul campo.

Per un gran numero di lavori in azienda sono necessari dei rimorchi agricoli. Gli agricoltori hanno a disposizione differenti tipi e modelli. Tutti hanno una cosa in comune: devono rispondere alle norme in vigore e devono ottenere una regolare manutenzione. I rimorchi devono per esempio essere provvisti di una targhetta del costruttore sulla quale è iscritto il peso autorizzato, l'anno di fabbricazione e il carico per asse. Una regolare verifica dei freni garantisce una guida e una frenata sicura. Purtroppo, non sono rari gli incidenti con il ribaltamento della motrice dovuti ai freni difettosi del rimorchio. Raggiungere la compatibilità tra i veicoli convenzionali e quelli nuovi è una grande sfida a seguito dell'adozione della nuova legislazione UE, in particolare per quanto riguarda i freni del rimorchio.

Condizioni per i nuovi rimorchi

Dal 01.05.2019, i sistemi di frenata dei nuovi rimorchi sono conformi alle direttive dell'Unione europea. Tutti i nuovi rimorchi devono disporre di un sistema a 2 linee. Permessi sono sistemi pneumatici e idraulici. Grazie ad una disposizione transitoria, limitata fino al 31 dicembre 2025, i nuovi rimorchi con un sistema idraulico a 2 linee (H2L) possono essere trainati da trattori con un sistema idraulico a 1 linea (H1L) se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- la motrice dispone di un collegamento per un sistema di freno idraulico a linea singola (H1L) per veicoli agricoli e forestali secondo la vecchia legislazione.
- la velocità massima consentita non supera i 40 km/h.

- la dichiarazione di idoneità si trova a bordo del veicolo e i requisiti indicati per garantire la funzione sono soddisfatti.
 - la somma dei carichi sugli assi secondo la targhetta del produttore non supera le 10 tonnellate.
 - anche quando il motore è spento, il freno del rimorchio è automaticamente azionato quando si aziona il freno di stazionamento del veicolo trainante.
 - se il rimorchio dispone di un accumulatore di pressione, un avvertimento viene visualizzato nel campo visivo del conducente se la pressione è insufficiente.
- Ulteriori informazioni e documenti sono a disposizione sul sito www.bul.ch. [4] ■

Rimorchi agricoli

Nelle aziende troviamo differenti rimorchi per i differenti compiti. Questi rimorchi sono spesso modificati in azienda per effettuare i lavori in modo più efficiente. Altri rimorchi sono costruiti appositamente per trasportare differenti tipi di merce. L'importante è la continua osservazione della sicurezza. Il carico deve essere adeguatamente assicurato e rimorchio e veicolo trainante devono essere idonei alla circolazione.

Rimorchi agricoli e forestali



Kevin Büchi

Kevin Büchi gestisce un'azienda agricola a Dickbuch ZH con 40 lattifere e 31 ha SAU. L'azienda comprende anche 3 ha

di bosco gestiti direttamente dal gerente aziendale. Inoltre, il forestale e agricoltore di formazione riprende differenti lavori forestali per terzi assieme al padre Koni. Nel 2008, per trasportare il legname in modo efficiente, Kevin Büchi acquistò un rimorchio forestale con gru Cranab FC80Combi con un raggio d'azione di 9.2 m e una portata massima di 1.7 tonnellate capace di caricare e trasportare tronchi con una lunghezza fino a 5 metri.

Accatastare le rotoballe con la gru forestale

Per poter utilizzare il rimorchio anche per i trasporti agricoli è stato inoltre acquistato un ponte ribaltabile. Il ponte con cilindro di sollevamento può essere facilmente montato entro 15 minuti con l'aiuto della gru. A seconda delle merci da trasportare, il ponte è dotato di pareti laterali. Così si raggiunge una capacità di circa 16 m³.

Quattro barre ricurve possono essere fissate sulla parte posteriore del ponte per fissare le rotoballe. Alla gru forestale si aggiunge una pinza per rotoballe autocostruita. Grazie a queste estensioni è possibile utilizzare il rimorchio per il trasporto di rotoballe, compost e un gran numero di altri materiali agricoli.

Due volte per anno si effettua la raccolta del materiale verde per il comune. Con la gru del rimorchio è possibile caricare le rotoballe in campo senza aver bisogno di un trattore supplementare. La gru si presta particolarmente bene per accatastare le rotoballe. Secondo le indicazioni del fabbricante è possibile raggiungere un'altezza di 6 metri per un carico di circa 740 kg.

Altre informazioni su www.kbuechi-forst.ch.

Specialisti per il trasporto e lo spargimento del colaticcio

Rudolf Senn gestisce assieme ai tre figlie e un impiegato un'azienda agricola a Buchs SG con campicoltura e ingrasso di torelli e suini. Un altro settore aziendale sono i servizi di contoterzisti con differenti attività. Il figlio Martin Senn è soprattutto responsabile per il trasporto e lo spargimento del colaticcio. La ditta possiede due botti in fibra con distribuzione rasoterra. Entrambi le botti sono equipaggiate con una pompa rotativa.

Distribuzione ottimale grazie al computer di bordo

La botte più grande ha una capacità di 12.5 m³. Per ridurre al minimo il compattamento del terreno nonostante il notevole peso, la botte è munita di un compressore idraulico che permette di ridurre la pressione dei pneumatici sul campo a 0.8 bar e raggiungere così una maggiore superficie di contatto. Il compressore è azionato direttamente dal trattore grazie al suo Load Sensing System e la pressione

può rapidamente essere aumentata ai 2.2 bar necessari per circolare su strada.

Il trattore è munito di computer di bordo che calcola costantemente la quantità distribuita in m³/ha secondo la velocità e il numero di giri della pompa. La botte può essere riempita senza dover scendere dal trattore. La scatola d'aspirazione con pareti sfalsate trattiene eventuali corpi estranei nel colaticcio.

Spandere il colaticcio nel mais

La seconda botte, da 8 m³, è concepita particolarmente per la distribuzione del colaticcio nel mais. Grazie ad uno scartamento delle ruote di 225 cm e ai copertoni con una larghezza di 430 mm è possibile viaggiare tra le righe di mais. Le distanze tra i tubi sono state modificate in modo che due tubi per interlinea distribuiscono il colaticcio. Grazie ad un container mobile di 28 m³ è possibile riempire la botte direttamente sul campo. Il container è riempito dall'agricoltore stesso. Altre informazioni su www.senn-lohnunternehmen.ch.



Ruedi Senn e Martin Senn

Pick-up: il tuttofare per l'agricoltura

ROLAND EGGENBERGER, Braunvieh Schweiz

Pick-up sono sempre più utilizzati nelle aziende agricole. Questi veicoli riescono a convincere con l'ampio ventaglio di possibilità d'utilizzo: per esempio per il trasporto, come motrice oppure come veicolo fuoristrada. Con il crescente comfort offerto dalle vetture, i Pick-up possono essere utilizzati anche come normali veicoli per il trasporto di persone.

Cabine con 2 a 5 posti

Il Pick-up si caratterizza tradizionalmente dalla cabina del conducente e dal ponte di carico. I principali fabbricanti propongono differenti cabine e spesso è possibile scegliere tra 2 o 3 varianti di carrozzeria. I modelli con doppia cabina offrono il maggior comfort e spazio. I modelli a 4 porte e con 5 posti sono perfettamente adatti anche per le famiglie.

I modelli con cabina singola e due posti a sedere hanno il vantaggio di avere un ponte più grande e un minor peso a vuoto. Questi modelli sono utilizzati principalmente per il trasporto di merci. I modelli a due porte hanno normalmente anche degli accessori più semplici e sono molto interessanti dal punto di vista del prezzo. I modelli con 4 posti sono un compromesso tra le due varianti a cabina singola e cabina doppia. I due posti posteriori non sono tuttavia molto confortevoli e quindi non particolarmente adatti per le lunghe distanze. I sedili sono spesso ribaltabili e offrono così dello spazio supplementare nella cabina.

Adattare il ponte di carico ai bisogni

La maggior parte dei modelli, quando escono dalla fabbrica, dispongono di un ponte con il colore del veicolo e con un carico utile di oltre una tonnellata. I fabbricanti offrono differenti accessori per il ponte di carico: una copertura arrotolabile per coprire il carico, delle coperture in plastica o alluminio fino ad un Hard top resistente alle intemperie.

Naturalmente sussiste la possibilità di sostituire il ponte originale con un ponte in alluminio che può così essere adattato ai differenti bisogni dei proprietari. Per esempio si possono avere dei ponti con cassette, ganci e differenti coperture. Poiché il ponte è montato sopra le ruote, non c'è bisogno di alloggiamenti per le ruote nel vano di carico. Lo spazio si crea anche nella larghezza, perché un ponte in alluminio non ha pannelli che consumano spazio.

Alta capacità di traino

Grazie alla buona potenza del motore, alla grande tara e al robusto telaio, i Pick-up sono ideali come veicoli di traino per rimorchi di bestiame, cisterne del latte e altri rimorchi per il trasporto agricolo. La capacità di traino dei produttori attuali va da 3 a 3,5 tonnellate per i rimorchi frenati. Questo significa che i Pick-up possono tenere il passo con i potenti fuoristrada o SUV.

Quando si traina un rimorchio è importante considerare la manovrabilità poiché i Pick-up sono spesso più lunghi di 5 m. Molti modelli hanno sistemi di controllo che assicurano una guida stabile in rettilineo con un rimorchio anche in condizioni di vento trasversale. La telecamera di retro-marcia integrata in molti modelli è molto utile quando si aggancia il rimorchio.

Buona attitudine fuoristrada

I Pick-up hanno i loro vantaggi anche sull'alpeggio, nel bosco o in altre situazioni fuoristrada. L'asse rigido nella parte posteriore garantisce una costante distanza dal suolo ed è ideale per i terreni sconnessi. Tutti i Pick-up sono equipaggiati di una riduzione e di una trazione 4x4. La maggior parte dei modelli sono dotati di un blocco del differenziale o lo offrono come opzione.

I Pick-up possono essere ampiamente utilizzati nelle aziende agricole. Grazie agli interni confortevoli, possono essere utilizzati anche come veicoli privati per le gite con tutta la famiglia. [8]



Pick-up come veicolo di traino, per uso agricolo.

Rimorchi: a cosa prestare attenzione

I seguenti rimorchi possono essere trasportati con un permesso di circolazione cat. B:

- Rimorchi con un peso totale massimo di 750 kg.
- Nel caso di rimorchi con un peso totale superiore a 750 kg, il peso totale del rimorchio non deve superare il peso a vuoto della motrice. Il peso totale dei due veicoli non deve superare le 3,5 tonnellate.

Con un permesso di categoria BE, si possono trainare rimorchi con un peso totale fino a 3,5 tonnellate, a condizione che il veicolo trainante abbia sufficiente capacità di traino.

Dal 1.1.2021, le auto con rimorchio possono circolare a 100 km/h sulle autostrade e semiautostrade svizzere, a condizione che il rimorchio non superi il peso totale di 3,5 tonnellate e sia omologato per 100 km/h. Anche i pneumatici devono essere omologati per 100 km/h.



243 aziende sulla lista di gestione aziendale

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Ben 243 aziende della razza Bruna hanno raggiunto un'iscrizione nella lista di gestione aziendale 2020. Per essere pubblicate sulla lista, le aziende devono rispondere ad elevate condizioni riguardo i caratteri latte kg, contenuto di proteine, carriera produttiva, intervallo parto-monta e numero di cellule.



Willi Vogt (a destra) con la sua famiglia e le vacche da 100 000 kg Wagor Berenice e Wurl Bria. L'azienda ha già raggiunto 16 iscrizioni nella lista di gestione aziendale.

Raggiungere un'iscrizione nella lista di gestione aziendale è un importante obiettivo per molti gerenti di aziende della razza Bruna. Le aziende in questa lista raggiungono elevati valori

produttivi, per la fertilità e per la salute delle mammelle della mandria. La combinazione di questi caratteri ha un notevole influsso sulla redditività di un'azienda lattifera.

Elevate esigenze alla gestione

Nel 2020, 82 aziende al piano e 161 aziende in zona di montagna hanno risposto alle elevate esigenze poste: presentando ottime cifre riguardo la produttività lattiera, il contenuto di proteine, la carriera produttiva, l'intervallo parto-monta e il numero di cellule. Basta il non raggiungimento delle condizioni per un solo carattere e l'azienda non appare sulla lista. Ogni tanto basta perfino una bovina con una mastite o con un'uscita precoce e l'obiettivo non è raggiunto.

Condizioni lista di gestione aziendale 2020

Zona	Montagna	Pianura
n. chiusure	min. 10 chiusure con min. 250 giorni di lattazione	
produttività lattiera	min. 6700 kg	min. 7500 kg
contenuto proteine	min. 3.3 %	min. 3.4 %
carriera produttiva	min. 24 000 kg	min. 26 000 kg
int. parto/monta	max. 110 giorni con 6700–8499 kg max. 120 giorni con 8500–9499 kg max. 130 giorni da 9500 kg	max. 110 giorni con 7500–8499 kg max. 120 giorni con 8500–9499 kg max. 130 giorni da 9500 kg
n. cellule	max. 100 000/ml	max. 100 000/ml



284 Economy Star nel 2020

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

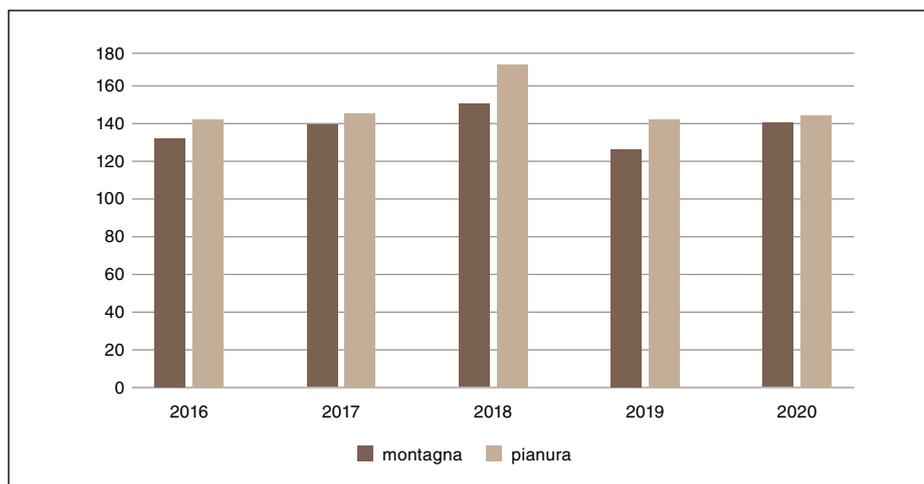
Ben 284 bovine hanno raggiunto le condizioni per Economy Star nel 2020.

Una Economy Star è una bovina dalla seconda lattazione che risponde a severe esigenze sulla produttività e la fitness.



Schafflützel Enrico Zimba di Patrick Schafflützel, Krummenau SG è una delle quattro Economy Star in azienda.

Grafico 1: Sviluppo del numero delle Economy Star montagna e pianura durante gli scorsi 5 anni



Per ottenere la distinzione Economy Star, la sfida consiste nel raggiungimento della combinazione di tutti i criteri, proprio come per la lista di gestione aziendale. Una Economy Star deve raggiungere ottimi valori per la produttività lattiera, il contenuto di proteine, il numero di cellule, la persistenza e l'intervallo parto/monta.

Sono considerate tutte le lattazioni chiuse nel 2020. Le lattazioni delle bovine Economy Star sono marcate con una "E" per Economy Star sul foglio delle produttività e sul certificato d'ascendenza. La distinzione è attribuita dopo l'annuale valutazione EFL e non al termine della lattazione.

140 bovine si trovano in zona di montagna e 144 vacche in zona del piano. Quest'anno, il numero di Economy Star è aumentato di 16 vacche rispetto all'anno precedente (vedi grafico 1).

Maggiori valori individuali

La migliore produttività di lattazione di una Economy Star ammonta a 13 227 kg latte. Il maggior contenuto di proteine raggiunge 4.36%. Il minor numero di cellule raggiunge appena 10 000 cellule/ml e l'intervallo parto/monta più corto era di 29 giorni.

Produttività media delle Economy Star

Le 284 Economy Star hanno prodotto in media 9280 kg latte con un contenuto medio di proteine di 3.72%, un numero di cellule di 35, una persistenza di 95% e un intervallo parto-monta medio di 69 giorni.



Blooming è il numero 1

Nel 2020, Blooming raggiunge la prima posizione tra i padri con il maggior numero di figlie Economy Star. Ben 31 bovine discendono da questo toro. Il grafico 2 presenta i tori con il maggior numero di figlie paragonati alla situazione dell'anno precedente.

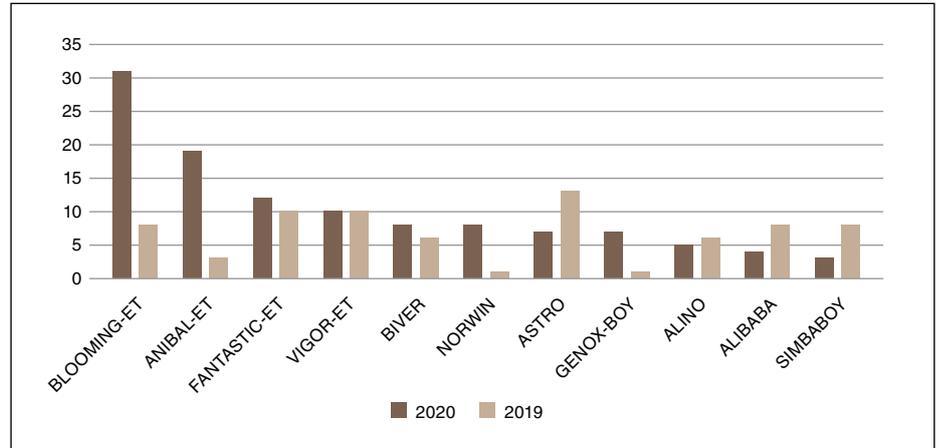
Aziende con più di una Economy Star

Le tre aziende Frauenthal BLG, Hagedorn ZG, Patrick Schafflützel, Krummenau SG e Fridolin Signer-Heeb, Gonten AI hanno in stalla ben quattro vacche che hanno ottenuto una distinzione Economy Star nel 2020.

Urs Beerli, Bichelsee TG, Daniel Wick, Zuzwil SG, Fritz Baumgartner, Romanshorn, il centro di formazione Schluechthof a Cham ZG e Bruno Wittenwiler, Nesslau SG hanno 3 Economy Star.

Le tabelle con le Economy Star 2020 si trovano a pagina 18 e seguenti nell'edizione tedesca CHbraunvieh. [16]

Grafico 2: Padri delle Economy Star 2020 paragonati con l'anno precedente



Criteri per Economy Star

- **produttività lattiera:**
 - 2^a latt. minimo 8000 kg in regione del piano e 7500 kg in zona di montagna
 - dalla 3^a latt. minimo 9000 kg in regione del piano e 8500 kg in zona di montagna
- **contenuto di proteine:** minimo 3.60 % in regione del piano e 3.50 % in zona di montagna
- **numero di cellule:** massimo 60 000
- **persistenza:** minimo 90 %
- **intervallo parto-monta:** massimo 90 giorni

News

Corso di valutazione morfologia Braunvieh Schweiz 2021

STEFAN HODEL, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Braunvieh Schweiz propone un corso di valutazione morfologica per la razza Bruna dal 10 al 12 maggio 2021. Il corso dura due giorni. Le conoscenze acquisite potranno essere valutate durante la terza giornata. Il corso si svolgerà alla sede di Braunvieh Schweiz e su aziende nella regione di Zugo.

Il corso è tenuto in lingua tedesca.

Maggiori informazioni sul corso, sui costi e sull'iscrizione si trovano a pagina 53 nell'attuale edizione tedesca CHbraunvieh.



Diventa una fattoria ospitante per il Brunch del 1° agosto!

UNIONE SVIZZERA DEI CONTADINI

La pandemia causata dal COVID-19 è onnipresente e sta limitando la vita privata e professionale. Gli svizzeri desiderano però sicurezza e contatti sociali. È qui che voi, care famiglie contadine, potete fare la vostra importante parte. Mostrate a tutti che ci si può fidare dei Contadini svizzeri anche in tempi di crisi e invitate le persone al Brunch del 1° agosto nella vostra fattoria. Piccoli eventi come «la colazione dal contadino» sono particolarmente adatti in un anno come questo. Non esitate e iscrivetevi entro il 23 aprile su www.portaledeicontadini.ch!



SVG resistenza alla chetosi

URS SCHULER, Qualitas SA

L'obiettivo della nuova stima dei valori genetici è una selezione effettiva sulla resistenza alle acetoneemie.

La base dei dati è formata dalle analisi dei campioni di latte.

La chetosi è una malattia piuttosto cara. In un recente studio in Olanda, i costi di un caso clinico di acetoneemia sono stati stimati mediamente a 750 Euro e quelli di un caso di chetosi subclinica a 150 Euro. Oltre alle misure preventive con un'alimentazione appropriata – in particolare durante la fase d'asciutta a all'inizio della lattazione – è pure possibile ridurre i casi di chetosi con misure zootecniche.

Qualitas ha sviluppato la SVG resistenza alla chetosi

La selezione funziona in modo più efficiente quando sono accoppiati dei genitori con le migliori disposizioni genetiche. L'obiettivo della stima dei valori genetici (SVG) è quello di fare delle dichiarazioni più precise possibili sulle predisposizioni genetiche. Qualitas ha sviluppato una SVG per la resistenza alla chetosi su incarico delle organizzazioni svizzere d'allevamento di bestiame lattiero.

La resistenza alla chetosi non è osservata direttamente

Per stimare i valori genetici è necessario fare e registrare delle osservazioni e misurazioni sui caratteri interessati. Nel caso della resistenza alla chetosi, non si prende in considerazione il carattere stesso, ma dei caratteri ausiliari che hanno una relazione con la chetosi. Questi caratteri ausiliari sono le diagnosi di acetoneemia dal giornale elettronico dei trattamenti, i Body Condition Scores (BCS) dalla DLC e alcuni risultati dalle analisi dei campioni di latte degli esami funzionali del latte.

L'elemento chiave è il latte

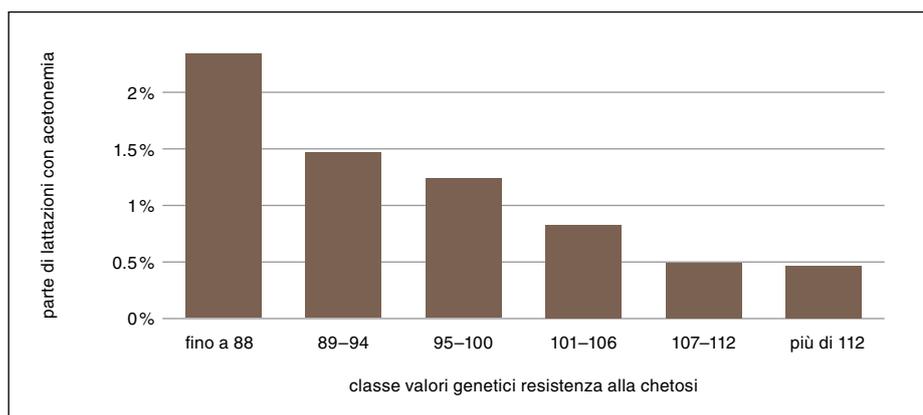
Le diagnosi delle acetoneemie e i BCS non sono utilizzati per la SVG resistenza alla chetosi. Questo a causa del basso numero di osservazioni per le diagnosi e poiché il BCS non è registrato sufficientemente spesso durante l'inizio della lattazione – la fase rilevante per l'acetoneemia. Inoltre sono a disposizione praticamente solo i dati delle primipare.

Per la stima dei valori genetici puntiamo sul rapporto grasso/proteine, sulla concentrazione di acetone nel latte e sulla concentrazione degli acidi grassi non esterificati (NEFA) nel sangue. Questi acidi grassi sono un segnale per la mobilitazione del grasso e la loro concentrazione nel sangue è determinata mediante il latte con delle equazioni di predizione basate sui dati spettrali MIR del latte.

NEFA nel sangue diventa resistenza alla chetosi

Questi tre caratteri sono a disposizione per tutti i campioni di latte. Per l'acetoneemia sono però rilevanti sono i valori all'inizio della lattazione. Per considerare questa circostanza, la SVG resistenza alla chetosi si limita alle misurazioni nel periodo dal 5° al 60° giorno di lattazione. Per questi caratteri è stato sviluppato un modello genetico a più caratteri con il quale è possibile stimare i valori genetici. Ogni animale ottiene così dei valori genetici per i tre caratteri. Come valore genetico per la resistenza alla chetosi si utilizza il valore genetico per i NEFA nel sangue, ma con scala opposta. Elevati valori genetici corrispondono quindi a pochi NEFA nel sangue.

Parte di lattazioni con un'acetoneemia di vacche suddivise in differenti classi VG



Ottima correlazione con i VG americani

Perché NEFA nel sangue e non il rapporto grasso/proteine o l'acetone nel latte? La scelta si basa sull'osservazione, che tra tutti i caratteri a disposizione, i NEFA nel sangue corrispondono meglio con i VG resistenza alla chetosi negli Stati Uniti. Il paragone è stato effettuato unicamente con animali di razza Frisona. L'osservazione è particolarmente importante visto

che i valori genetici americani si basano su dati di diagnosi.

VG elevati, meno malattie

La figura presenta la parte di lattazioni con un'acetonemia di bovine suddivise in differenti classi di valori genetici. In questo modo è possibile vedere se siamo sulla corretta via con il nuovo VG resistenza alla chetosi. Il grafico mostra che le bovine con un elevato VG resistenza alla chetosi presentano meno diagnosi di acetonemie nel giornale elettronico dei trattamenti. Abbiamo già visto che il numero di diagnosi non è ancora molto grande e queste cifre sono quindi da considerare con precauzione. In ogni caso l'immagine è molto positiva poiché le diagnosi di acetonemia sono dati indipendenti dai dati dell'analisi del latte utilizzati per la stima dei valori genetici.

Valutazione interna

Per il valore genetico resistenza alla chetosi – che corrisponde al valore genetico per i NEFA nel sangue – sussiste ancora una certa insicurezza sull'effettiva correlazione tra i valori genetici e la resistenza naturale

contro l'acetonemia. Per questo motivo, e visto l'attuale mancanza di VG genomici, il valore genetico resistenza alla chetosi non è ancora pubblicato, ma continuerà ad essere sottoposto ad un'attenta valutazione interna. [26]

HappyMoo

La SVG resistenza alla chetosi è il primo servizio delle federazioni svizzere d'allevamento di lattifere per la quale un'equazione di predizione basata sui dati spettrali MIR è utilizzata al di fuori degli apparecchi d'analisi del latte. I dati spettrali MIR si ottengono misurando la quantità di infrarossi di differenti lunghezze d'onda che riescono a passare attraverso un campione di latte. In base a queste misurazioni è possibile trarre delle conclusioni sulle quantità di componenti del latte e altri processi nella vacca (per es. la concentrazione di NEFA nel sangue).

Anche il progetto HappyMoo, al quale partecipa anche Braunvieh Schweiz, si basa notevolmente su dati spettrali MIR. L'obiettivo del progetto è di mettere a disposizione dei produttori di latte, dei veterinari e dei consulenti uno strumento per il monitoraggio del benessere delle bovine e in particolare l'assenza di malattie, di fame e di stress. Abbonatevi alla newsletter del progetto.



News

5 più 4 generazioni di famiglie di vacche BO a Schwarzenberg LU

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda d'allevamento Brown Swiss e Original Braunvieh di Fabian Kempf a Schwarzenberg LU vive attualmente una famiglia di vacche con 5 generazioni. La particolarità: nella stalla della famiglia Kempf troviamo pure 4 generazioni di una figlia della razzatrice Dom Delta passando da Joel Jolanda EX92, Vero Vicki G+84 e la vitella Rubina.



Da sinistra: Martina Stofer e Fabian Kempf con i gemelli Andrin e Linda. La vitella Rubio Ruana, Lorento Luana VG84 1^a latt., Vero Valencia VG88 (3^a latt. CP 31 295 kg), Aron Arabella EX90 (6^a latt. CP 56 075 kg) e la razzatrice Dom Delta EX90 (7^a latt. CP 85 141 kg).

EFL: controlli superiori 2020

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Nel 2020, per la prima volta nella storia delle federazioni d'allevamento in Svizzera, gli esami funzionali del latte sono stati sospesi in tutta la Svizzera. Da metà marzo, la pandemia COVID-19 ha interrotto il lavoro dei controllori del latte per circa 8 settimane. I controllori di età superiore a 65 anni hanno dovuto perfino subire una pausa di 11 settimane. Dalla fine di aprile, le aziende hanno ricevuto la possibilità di effettuare il controllo in proprio, il cosiddetto controllo B, come soluzione d'emergenza.

Nuova situazione per gli ispettori del controllo

L'anno trascorso è stato quindi anche una notevole sfida per i nostri ispettori Ernst Waser, Martin Romann e Ernst Brändli. Anche loro hanno dovuto sospendere i controlli per 8 settimane. I tre ispettori erano però molto ingaggiati a rispondere telefonicamente alle innumerevoli domande dei controllori del latte e degli allevatori.

Inoltre hanno introdotto il metodo di prova individuale BZ4 in circa 90 aziende con robot di mungitura. Queste aziende sono state istruite telefonicamente sul decorso del controllo del latte e sulla funzione

dell'applicazione eBGS (bollettino accompagnatore elettronico). L'utilizzo di questa applicazione è, assieme allo scambio automatizzato dei dati animali (SADA), una condizione per questo metodo di prova ufficiale.

Controllo superiore presso Braunvieh Schweiz

Circa 1500 controllori del latte hanno eseguito l'esame funzionale del latte (EFL) presso circa 7850 aziende. Tutte le persone partecipanti agli esami funzionali sottostanno al "Regolamento per l'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera" dell'Associazione dei tenitori svizzeri di bovini (ASB). I risultati del controllo lattiero sono verificati mediante controlli superiori casuali prescritti alle federazioni d'allevamento dall'Ordinanza sull'allevamento degli animali.

Decorso del controllo superiore

Il controllo superiore prevede sempre la pesatura del latte e il prelievo del rispettivo campione di latte la mattina e la sera. Oltre al controllo in azienda, i partecipanti all'EFL sono interrogati. I formulari di controllo dei controllori del latte sono controllati, la bilancia è tarata e si controlla l'organizzazione degli esami funzionali nel CAB.

Lo scorso anno sono stati svolti 179 controlli superiori – circa 2 % delle aziende con EFL. La maggior parte dei risultati del controllo superiore corrispondeva da bene a molto bene con quello del controllo ordinario.

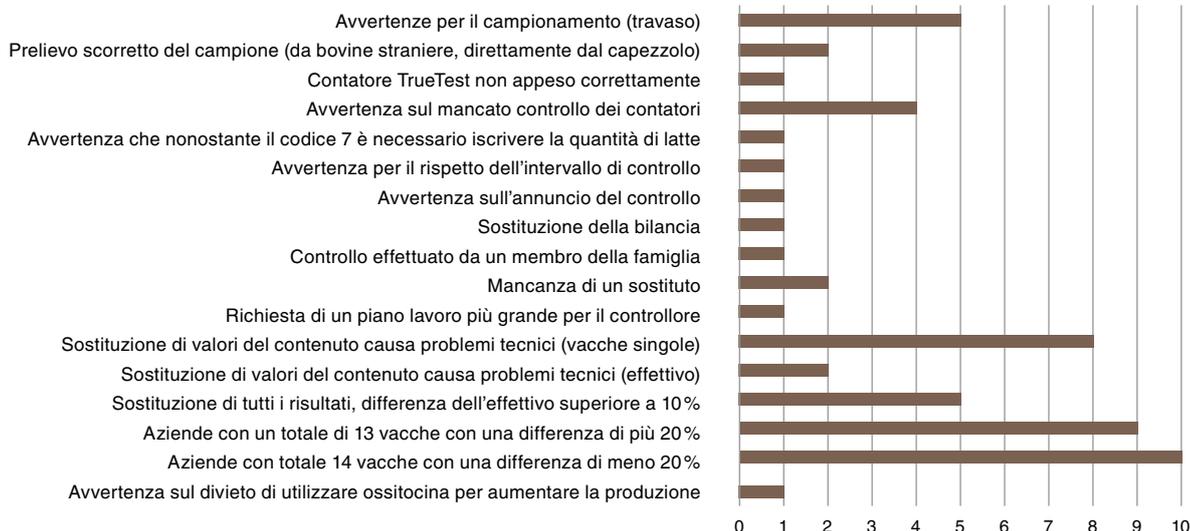
In caso di una differenza della quantità di latte di tutto l'effettivo superiore a 10 % tutti i risultati del controllo ordinario sono sostituiti con quelli del controllo superiore. In questi casi si effettua un nuovo controllo superiore entro due anni. In alcune aziende, singole bovine hanno superato la differenza consentita di +/- 20 % della quantità di latte. In questi casi, i risultati del controllo ordinario sono sostituiti con quelli del controllo superiore indipendentemente se hanno prodotto più o meno latte.

Anche nel 2020, grazie al controllo superiore, è stato possibile attribuire dei valori di contenuto a differenti bovine che per degli imprevisti tecnici non presentavano questi dati durante il controllo ufficiale.

Avvertenze e mancanze

Alcuni controllori sono stati invitati a prelevare correttamente il campione di latte. Il latte, al momento del prelievo del campione, deve essere versato in un altro contenitore. In questo modo il grasso, più

Grafico 1: mancanze constatate durante il controllo superiore



leggero, si mescola più omogeneamente con i restanti contenuti del latte. È stato necessario ricordare ad alcuni controllori il corretto modo di prelevare i campioni con lo Shuttle dei robot di mungitura e la corretta esecuzione dell'esame funzionale in aziende con robot.

Ad alcune aziende è stato chiesto di sottoporre i contatori del latte al periodico servizio e di inviare il rapporto di controllo a Braunvieh Schweiz. Secondo il regolamento ASB, i contatori del latte devono essere controllati annualmente.

Ad alcuni controllori è stato chiesto di rispettare meglio gli intervalli di controllo. Gli intervalli stampati sul bollettino accompagnatore sono da rispettare. Alcuni controllori non hanno inoltre rispettato la regola di annunciare il controllo del latte solo al termine della pesatura precedente. Queste e altre contestazioni (grafico 1) mostrano che una sorveglianza casuale del controllo lattiero è indispensabile. Chi cerca di abbellire i risultati EFL danneggia in prima linea sé stesso poiché perde la base attendibile per le decisioni zootec-



Gli ispettori del controllo hanno introdotto l'utilizzo dell'applicazione eBGS e il metodo di controllo BZ4 in numerose aziende con robot.

niche. Dati corretti sono la condizione per ottenere dei valori genetici corretti.

Il controllo superiore può disturbare il normale decorso in azienda. Braunvieh Schweiz ringrazia tutti i gerenti aziendali e i controllori per la comprensione. [28] ■

Ulteriori informazioni

www.asr-ch.ch ► Regolamento per l'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera



Pensionamento di Ernst Waser

LUCAS CASANOVA, direttore Braunvieh Schweiz

Fine marzo, dopo oltre 41 anni di attività per Braunvieh Schweiz, è arrivato il momento per Ernst Waser di andare in pensione.



Ernst iniziò il suo ingaggio alla federazione il 1° ottobre 1979 come esperto per gli esami d'attitudine alla mungitura. Durante i suoi 20 anni di esperto per la mungibilità, Ernst Waser ha potuto conoscere un gran numero di famiglie contadine in tutta la Svizzera. In molte aziende conosce oramai differenti generazioni di gerenti.

Con il termine degli esami d'attitudine alla mungitura in tutto il territorio, Ernst riprese l'attività di ispettore per il controllo superiore degli esami funzionali del latte. Ernst Waser è nato per essere contadino e la gestione di una propria azienda era sempre stato il suo grande sogno che non ha mai realizzato. Alcuni dei suoi figli seguono ora un'attività agricola. Grazie alla sua prossimità alla popolazione rurale e il suo parlare contadino, Ernst ha potuto

svolgere la sua non sempre facile attività con grande successo incontrando le aziende da controllare con grande rispetto e alla pari.

Ernst è un grande appassionato della Bruna Originale e spesso si reca a differenti manifestazioni BO.

Per decenni gestì l'alpe Unterst-Hütte a Nidvaldo producendo un ottimo formaggio d'alpe. Braunvieh Schweiz ha sempre apprezzato le grandi conoscenze pratiche di questo suo collaboratore.

Ringrazio Ernst a nome di tutta la squadra di Braunvieh Schweiz e di numerosi allevatori e auguro a lui e a tutta la sua famiglia un notevole successo in questa nuova fase di vita. ■

Grazie per le numerose risposte positive!

Da oltre venti anni organizziamo ogni due o tre anni un sondaggio tra gli allevatori. Tra metà dicembre 2020 e metà gennaio 2021, circa 900 allevatori della razza Bruna e collaboratori di Braunvieh Schweiz hanno compilato il questionario online. L'elevata quota di risposte mostra che i nostri allevatori e collaboratori sono molto ingaggiati e si interessano al futuro di Braunvieh Schweiz. Grazie di cuore!

Perché facciamo questi sondaggi?

Per prendere delle decisioni possibilmente corrette dobbiamo conoscere l'opinione dei nostri clienti sui servizi proposti, sul comitato e sulla nostra razza. Ogni giorno otteniamo delle risposte per telefono, a esposizioni, durante le visite aziendali o in altre occasioni. Queste risposte riflettono però solo una parte della realtà. Un sondaggio rappresentativo è quindi indispensabile.

Cambiamenti significativi

Grazie ai nostri sondaggi sappiamo per esempio che in 8 anni, l'utilizzo degli smartphones è passato da 18 a 80%. Ben tre quarti delle aziende hanno un accesso a internet direttamente in stalla. Queste sono preziose informazioni quando si tratta di sviluppare le nostre offerte nel campo digitale.

Braunvieh Schweiz continua a svilupparsi

Gli scorsi anni, la vostra opinione ha avuto un influsso sul nuovo obiettivo zootecnico, sul programma zootecnico, sulla nuova strategia di marca Brown Swiss e Original Braunvieh o sui nuovi servizi come FERTALYS, la selezione genomica o la registrazione dei dati sulla salute.

Collaborazione con i nostri partner

Due delle vostre principali richieste riguardano le attività della federazione e la collaborazione con le altre federazioni d'allevamento e con le organizzazioni IA. Braunvieh Schweiz collabora intensamente da anni con le altre federazioni di razza e con le OIA.

Il laboratorio comune SuisseLab offre, oltre alle analisi dei contenuti, anche novità e sviluppi come FERTALYS, l'abbonamento MID oppure il test FROMALYS con l'analisi della k-caseina, introdotto recentemente. Il tutto in modo molto efficiente e con un ottimo rapporto prezzo/prestazione.

Qualitas esegue la stima dei valori genetici per tutte le federazioni d'allevamento di bovini. Lo sviluppo della selezione genomica non sarebbe stato possibile senza questa collaborazione.

Le nostre piattaforme informatiche sono sviluppate e gestite da Qualitas. Anche in questo campo collaboriamo strettamente con swissherdbook e con Vacca



Jörg Hähni, responsabile dipartimento Marketing/promozione della razza

Madre Svizzera. Molte delle nostre soluzioni informatiche sono identiche con quelle di queste due federazioni. BrunaNet e redonline+ differiscono solo minimamente. L'applicazione SmartCow, lanciata in autunno 2018, è stata sviluppata in collaborazione con Swissgenetics, swissherdbook, Vacca Madre Svizzera, Identitas e Qualitas.

Lavoriamo intensamente per sviluppare in modo positivo il nostro futuro, quello della nostra razza Bruna e della federazione. Vi ringraziamo per la vostra fiducia, i numerosi suggerimenti e auguri. Grazie alle vostre risposte continueremo il nostro lavoro con grande motivazione e slancio. [32]

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Martin Rust, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento selezione
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schlöpfer, traduzioni, impaginazione

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: lasim-inserate@gmx.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11, Fax 041 729 33 77
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 613 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76, Fax 041 767 76 77
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2021

1	martedì	26	gennaio
2	martedì	23	febbraio
3	lunedì	22	marzo
4	martedì	27	aprile
5	martedì	25	maggio
6	martedì	27	luglio
7	martedì	24	agosto
8	martedì	21	settembre
9	martedì	26	ottobre
10	lunedì	20	dicembre

Comunicazioni dalla direzione e dal comitato

Informazioni attuali**Comunicazioni dalla direzione**

- Il comitato direttore ha approvato l'**adattamento del regolamento** sulla stima dei valori genetici e la prova in progenie. Il regolamento contiene ora anche il carattere temperamento. La seconda modifica riguarda l'attualizzazione delle ponderazioni nei valori genetici totali e parziali.
- Le **iscrizioni delle famiglie d'allevamento** (maschili e femminili) e dei premi di custodia sono state molto alte. Famiglie d'allevamento femminili BS e BO: 280; Jersey: 11; famiglie d'allevamento maschili: 5; premi di custodia: 7. Le severe direttive dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP sono state anche causa di disdette. Le mostre delle famiglie d'allevamento femminili avverranno da metà marzo a fine aprile. Per evitare un numero troppo elevato di spettatori rinunciamo alla pubblicazione delle mostre. Gli esperti sono tenuti a rispettare le direttive UFSP (limite attuale 15 persone all'aperto).

- La **Bruna tra la gente**: una manifestazione primaverile non è realista. La pianificazione per la manifestazione estiva e quella autunnale inizierà in maggio 2021.
- La **conferenza mondiale** degli allevatori della razza Bruna è stata rinviata al 2-6 ottobre 2022.

Dalla seduta del comitato del 3. marzo 2021

- Il comitato ha approvato il **rapporto di gestione, l'ordine del giorno e i conti annuali** all'attenzione dell'assemblea dei delegati. La data dell'assemblea è stata nuovamente rinviata. L'assemblea dovrebbe tenersi mercoledì, 11 agosto 2021, alla Waldmannhalle a Baar. Nel caso non fosse possibile organizzare l'assemblea dei delegati a questa data, si ricorgerà nuovamente ad un'assemblea per corrispondenza.

- I **conti annuali 2020** chiudono con una perdita di circa 125 000 franchi. La pandemia corona ha portato una netta diminuzione delle entrate e in parte a delle spese maggiori.
- Il comitato ha approvato i **regolamenti** per il 130° mercato dei tori riproduttori a Zugo e il regolamento della 37^a asta MT Zugo del 9 settembre 2021.
- Il comitato ha accolto **12 nuovi affiliati individuali**.
- Il comitato è stato orientato sui **risultati del sondaggio** tra gli allevatori 2021. La soddisfazione generale è aumentata di 5 punti e ammonta ora a 76 punti (come negli anni migliori). La tendenza al ribasso è così stata fermata. Consideriamo questa svolta come prova che le misure intraprese gli scorsi anni siano state accolte positivamente dagli allevatori. ■

News**Tavole di stalla con il logo BS o BO**

DANIEL HOFSTETTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Braunvieh Schweiz offre agli allevatori una tavola di stalla con il logo del nuovo Branding ad un prezzo speciale. La tavola di stalla è una buona opportunità pubblicitaria e una particolare idea regalo.

La tavola di stalla è in alluminio e presenta il formato A3 (42 × 29.5 cm).

Fino alla fine di giugno 2021 è possibile acquistare la tavola al prezzo scontato di franchi 25.–, porto compreso.

Ordinazione: www.braunvieh.ch, inviando una e-mail a info@braunvieh.ch oppure telefonando al 041 729 33 11





Phil Phelina con la famiglia Noggler. Da sinistra: Livio con la fidanzata Adriana, Flavio (un amico della famiglia), Martin, Madlaina e Ludwig, David.

Famiglia di vacche come fondamento per la redditività

RUEDI THOMANN, Braunvieh Schweiz

Ludwig Noggler ha posto il fondamento della sua mandria redditizia nel 1996 con l'acquisto di Starbuck Sibilla.

Oggi, circa $\frac{2}{3}$ degli animali nella mandria discendono da questa razzatrice.

La famiglia Noggler ha già raggiunto due iscrizioni sulla lista di gestione aziendale.

Ludwig Noggler ha imparato a conoscere l'agricoltura e la razza Bruna da bambino su differenti alpeggi in Engadina. La gioia e l'interesse erano talmente grandi da fagli seguire e terminare la scuola agricola. La fortuna gli portò la possibilità di riprendere una piccola azienda agricola con poco terreno e 4 vacche e una manza. Con la moglie Madlaina, anche lei non cresciuta in ambiente agricolo, Ludwig riuscì a far crescere l'azienda.

Nel 1997 hanno potuto inaugurare la prima stalla a stabulazione libera a Sent. Nel frattempo crebbe anche la famiglia con i tre figli Livio, Martin e David. Nel 2020 costruirono la casa a Flüs, poco

sopra il villaggio. Quell'anno riuscirono pure a riprendere un'azienda di parenti, comprese le pecore e le capre da latte.

La famiglia di vacche di Sibilla

Durante la sua attività di esperto di bestiame, Ludwig incontrò la bella vitella Starbuck Sibilla che non gli uscì più dalla testa fino a che l'acquistò. Un buon acquisto! Oggi, circa $\frac{2}{3}$ degli animali della mandria discendono da Starbuck Sibilla EX94. Seguirono Justy Iberia EX92, Glenn Gloria G+84, Salomon Siera EX94 e i gemelli Phil Philomena VG85 e Phil Phelina G+84.

In azienda troviamo una vitella di Philomena con Brice e due vitelle di Phelina

con Levi e Hüge. Phelina è stata utilizzata intensamente da Swissgenetics per il trapianto embrionale. La bovina è purtroppo deceduta quest'anno dopo un incidente.

Salomon Siera è senza dubbio la vedetta nell'azienda Noggler. Siera raggiunse il titolo di campionessa e miglior mammella all'Agrischa 2019. Durante l'ultima esposizione IGBS, Siera riuscì a conquistare il titolo di miglior mammella e di vice campionessa.

La famiglia Noggler apprezza molto le esposizioni regionali e vi partecipa con molto successo.

Tutta la mandria, non solo la famiglia di Sibilla, presenta degli eccezionali carat-



teri di redditività. L'azienda ha raggiunto già due volte un'iscrizione sulla lista delle aziende con la miglior gestione in Svizzera (2011 e 2019) – una prestazione non evidente se si considera che tutto l'effettivo è alpeggiato.

Contadini anima e corpo

Per la famiglia Noggler, l'agricoltura è tutto quel che conta. I gerenti vivono per la loro azienda e i loro animali. L'allevamento di bei animali con i quali è possibile andare a esposizioni e ottenere dei successi è sicuramente un'attività importante, ma in verità si tratta solo di un hobby. La vera vita è l'agricoltura e l'essere contadini. Questa è anche l'impressione che si ottiene quando si visita la bella azienda. Due figli riprenderanno presto l'azienda e continueranno la gestione seguendo la filosofia di famiglia.

Il lavoro zootecnico adatto all'alpeggio

L'obiettivo zootecnico del gerente aziendale punta sull'attitudine all'alpeggio e sulla redditività. Le vacche dovrebbero essere medio grandi, avere un'ossatura fine, un'eccezionale mammella e un basso numero di cellule. Gli arti funzionali con forti unghioni sono una condizione di base visto che tutto l'effettivo trascorre l'estate in alpeggio. La famiglia Noggler ha una gran fiducia nella consulenza zootecnica di Braunvieh Schweiz. In questo modo i gerenti ottengono una seconda opinione neutra che stimano molto.

Una parte delle bovine trascorre l'estate sull'alpe Telf con pascoli fino ad un'altitudine di oltre 2300 metri. Il latte è trasportato con una condotta nel caseificio a Sent. Le altre bovine trascorrono l'estate sull'alpe Pra San Flurin dove il latte è trasformato in formaggio d'alpe. Le manze sono estivate sull'alpe Fenga che si estende fino in Austria. ■



Siera con le sue gemelle di Phil.

L'azienda in cifre

Ludwig e Madlaina Noggler, Flüs 193c, 7554 Sent

Situazione	1500 metri d'altitudine, zona di montagna 3 e 4
Superficie	47.5 ha SAU
Effettivo	20 lattifere, 30 capi di bestiame giovane; 50 pecore, 10 capre dal latte camosciate, 4 cavalli
Ø aziendale	7513 kg latte, 3.83 % grasso, 3.38 % proteine, NC 89, PL 92, int. P/M 96
Latte	Caseificio Sent
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	fieno, fettucce di barbabietola, mais pianta intera, concentrati in sala di mungitura
<i>estate</i>	tutto l'effettivo sull'alpe
Tori	Phil, O Malley, Barca, Huge SG, Aldo SG
Stabulazione	libera a box costruita nel 1997 con stand da mungitura da due posti; manze su lettiera profonda
Mano d'opera	Ludwig, Madlaina, il figlio David (impiegato in azienda) e il figlio Martin
Vari	Madlaina è la segretaria del consorzio alpestre Sent, David servizio invernale





La famiglia Gut, da sinistra: Sven, Nicole, Melanie, Niklaus, Niklaus Senior.

“La Bruna è polivalente”

IRÈNE ETTLIN, Braunvieh Schweiz

Niklaus e Nicole Gut gestiscono un'azienda lattifera a due corti di 26 ettari e con 22 vacche nel cuore della Svizzera e con una fantastica vista sulla valle Engelberg.

L'azienda Schwanden si trova poco sopra il villaggio Büren che fa parte del comune Oberdorf nel cantone Nidwaldo. Niklaus Gut gestisce l'azienda dal 2015 in seconda generazione. Il padre, Niklaus Senior, gestiva l'azienda dal 1984. Nel 2006, la famiglia ebbe l'opportunità di acquistare l'azienda Gibel con 17 ha SAU che si trova ad un'altitudine maggiore. Questo ampliamento aziendale fu anche il motivo per la costruzione di una stalla a stabulazione libera. Alla vecchia stalla con posto per 10 vacche e poche manze, si aggiunse una spaziosa stabulazione libera con due fienili al piano superiore. La stalla offre ora posto per 22 lattifere. La vecchia stalla è utilizzata per i vitelli.

Due aziende - un gerente

Niklaus Gut gestisce tutto l'anno le due aziende. In inverno, le bovine e i vitelli più giovani si trovano nell'azienda Schwanden, mentre le manze sono in stalla nell'azienda Gibel e sono foraggiate due volte al giorno. L'aiuto del padre Niklaus semplifica molto i lavori in azienda. In estate, ad eccezione di due vacche che sono alpeggiate, tutto l'effettivo si trova sull'azienda Gibel. Le vacche ottengono del fieno prima di uscire al pascolo. Di notte gli animali restano in stalla. Una parte dei 17 ettari sono falciati e il fieno è immagazzinato nel fienile della stalla Gibel per essere poi foraggiato in inverno alle manze. Il colaticcio e il letame prodotti

sono sufficienti per la concimazione dei prati e dei pascoli. In estate, la famiglia fa avanti e indietro tra le due aziende, soprattutto durante la fienagione.

La Bruna: robusta, longeva e con ottimi contenuti

Il latte è fornito ad un caseificio e i contenuti del latte sono un'importante obiettivo zootecnico nell'allevamento di Niklaus Gut. Durante l'accoppiamento si presta particolare attenzione alla k-caseina BB per raggiungere una maggiore resa casearia. L'ottimo contenuto permette di raggiungere un prezzo migliore per il latte. Il gerente cerca una bovina funzionale con buoni arti capace di pascolare sulle



superfici piuttosto ripide. Ogni tanto si utilizza anche un toro Original Braunvieh per ottenere dei discendenti più piccoli, più robusti e con una maggiore carnosità. Dopo il toro BO si torna all'utilizzo di tori Brown Swiss per non abbassare il livello di produttività lattiera. Questa strategia ha permesso di selezionare già due famiglie d'allevamento molto funzionali. Per la famiglia Gut, la redditività delle bovine è la prima priorità.

Con la costruzione della stalla a stabulazione libera è pure migliorata la gestione della fertilità della mandria. "Riesco a vedere più rapidamente se una bovina è veramente in calore oppure no. In stabulazione confinata l'osservazione è più difficile", commenta il gerente aziendale.

Ottimo foraggio aziendale

Grande attenzione è posta sulla produzione del foraggio grossolano. Per ottenere la miglior qualità possibile si punta sulla raccolta di foraggio pulito e si evitano le perdite durante la lavorazione per raggiungere un elevato contenuto di sostanze nutritive.

Da quattro anni si utilizza un deumidificatore per poter raccogliere il foraggio anche in periodi di bel tempo più brevi. La ventilazione del fienile funziona utilizzando l'aria esterna oppure il tetto solare. In caso di maltempo, l'aria deumidificata è riutilizzata.

Per raggiungere una ventilazione ottimale del fieno non si utilizzano dei graticci in legno, ma delle reti utilizzate per il cemento armato. Le lacune lungo le pareti sono coperte con degli assi. In questo modo, l'aria passa soprattutto al centro del fienile. Con questo sistema è possibile seccare il fieno in modo rapido ed efficiente. In inverno è così a disposizione un foraggio mangiato volentieri dagli animali e si raggiunge una buona produzione di latte con poco utilizzo di concentrati.



Anibal Arnika, 1ª lattazione con 6835 kg latte, 3.98 % grasso, 3.42 % proteine.

Cosa porta il futuro?

Alla domanda se in futuro si prevede un ulteriore ampliamento aziendale, Niklaus risponde: "Ogni tanto meno è di più." La famiglia cerca di raggiungere il massimo con l'attuale situazione aziendale. L'obiettivo è di trovare un ottimo equilibrio

tra famiglia e azienda e di avere anche tempo per i bambini. "In futuro, soprattutto quando mio padre non potrà più aiutarci, abbiamo l'intenzione di formare degli apprendisti", conclude il maestro agricoltore. ■

L'azienda in cifre

Niklaus Gut, Schwandenstrasse 45, 6382 Büren NW

Situazione	750 metri d'altitudine, zona di montagna 2 e 3
Superficie Effettiva	26 ha prati dei quali 5.8 ha per la promozione della biodiversità
Stabulazione	22 lattifere, 14 capi di bestiame giovane libera per le vacche, confinata per le manze; in estate stabulazione confinata a condotta
Mungitura Tori	30 % tori sessati come Arrow, Jaguar, Barca, Superstar; il resto tori d'ingrasso
Ø aziendale	12.2020: 7342 kg latte, 4.06 % grasso, 3.38 % proteine, NC 71, persistenza 82 %
Latte	110 000 kg latte al caseificio di montagna Langentannen 40 000 kg latte al caseificio d'alpe Bleiki il latte è trasformato in Sbrinz e formaggio di montagna
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	fieno, cubetti di mais, fettucce di barbabietola, concentrato proteico
<i>estate</i>	pascolo e fieno; sale e sali minerali a libera disposizione
Mano d'opera	Niklaus e la moglie Nicole, il padre Niklaus Sen., aiuto della famiglia e di amici





Erich e Doris Schärer (genitori), con la bovina Gurt, Erich e Fränzi Schärer con i figli Anja (7) e Rico (5).

La Bruna Originale è perfettamente adatta

ANDY KOCHER, Braunvieh Schweiz

Fränzi ed Erich Schärer gestiscono in terza generazione un'azienda della Bruna Originale a Oetwil am See ZH.

L'ingrasso di buoi è diventato un'importante settore aziendale.

Le Brune Originali sono perfettamente adatte alle strutture aziendali.

Questa polivalente azienda con differenti colture di campo non produce solo il foraggio di base per le quasi 40 lattifere con propria rimonta, ma anche la gran parte del foraggio complementare. Orzo, frumento da foraggio e triticale sono immagazzinati dopo la trebbiatura, macinati e foraggiati agli animali. L'azienda vende anche frumento panificabile e colza.

La stalla a stabulazione libera per gli animali giovani, i buoi d'ingrasso e le manze d'ingrasso, costruita nel 2014, necessita di molta paglia per le cuccette a lettiera profonda. Le numerose colture di cereali e colza permettono in integrare al meglio la paglia raccolta.

Ad eccezione della trebbiatura e della tritatura, tutti gli altri lavori sono svolti in proprio. In questo modo è possibile determinare il periodo ottimale per la lavorazione del terreno, la semina, la concimazione e i lavori di protezione delle piante.

La carne compensa il latte

Nella stalla della famiglia Schärer si alleva la Bruna Originale da generazioni. Il nonno era un ingaggiato allevatore della BO e molto attivo durante la fondazione della federazione d'allevamento della Bruna Originale. I gerenti stimano molto il carattere calmo degli animali e ancora di più l'ottima attitudine al pascolo delle vacche.

Gli scorsi anni, i prezzi per il latte e per la carne hanno subito delle notevoli modifiche e la buona carnosità della BO riesce a compensare il basso prezzo del latte – questo parla quindi a favore di una razza a doppia attitudine anche in zona del piano. L'ingrasso dei propri buoi è un ulteriore settore aziendale. Questa scelta, ingrasso di buoi al posto di ingrasso di torelli, è stata influenzata dalla richiesta del macellaio del paese. I buoi hanno dei netti vantaggi durante il trattamento degli animali. Il buon comportamento dei buoi è pure

un vantaggio per la tenuta di gruppo nel quale sono ingrassate anche le manze che non rispondono alle condizioni poste alla genetica o alla morfologia. I circa 20 animali sono venduti senza commercio intermediario e possono essere curati senza notevole lavoro nella stalla ben attrezzata.

Vacche longeve dalla Prinz Gotte

Una gran parte degli animali nella mandria risale a Prinz Gotte, nata nel 1966. Nel 1979 raggiunse una produttività lattiera di 9169 kg latte e una carriera produttiva di quasi 70 000 kg latte. Le sue tre figlie rimasero in azienda fino alla sesta, rispettivamente settima lattazione. Le nipoti restarono in produzione mediamente fino alla settima lattazione. Questa longevità è stata trasmessa per generazioni. Nel 2016, Nippel Christine riuscì a superare la soglia dei 100 000 kg latte. Due delle vacche con la maggior carriera produttiva, che

si trovano attualmente nella stalla della famiglia Schär, discendono dalla famiglia di Prinz Gotte. Isidor Calanda 2 ha terminato la nona lattazione e ha prodotto fino ad oggi 65 492 kg latte. Vento Cristal ha raggiunto 71 907 kg latte in ottava lattazione.

La lista annuale mostra la notevole fertilità delle vacche nella stalla della famiglia Schärer. Da anni si raggiunge una media di 1.5 inseminazioni per gravidanza e l'intervallo parto/monta supera raramente i 100 giorni.

Tenitore di tori

Attualmente manca un toro in stalla – una situazione per nulla normale. “Nella mia mandria deve esserci un toro”, racconta Erich Schärer. Il carattere del toro è estremamente importante visto che in estate si punta soprattutto sul pascolo. Il gerente è molto aperto per quanto riguarda la genetica, ma attualmente gli manca ancora l'esperienza per la Bruna Originale. La piccola popolazione di riferimento non promette molta sicurezza. Le valutazioni sulla concordanza tra dati genomici e fenotipici effettuati da Braunvieh Schweiz aumentano la fiducia in questo sistema. “Sicuramente non utilizzeremo più un toro in monta naturale senza un risultato genomico”, afferma l'allevatore.

La famiglia Schärer è molto legata alle tradizioni e questo lo si sente già quando si arriva in azienda. Le vacche portano dei piccoli campanacci anche in inverno. Quando si entra in stalla si ha subito l'attenzione di tutte le fiere bovine con corna. Erich Schärer non è d'accordo con lo sviluppo della politica agraria. Le due iniziative estreme: “Iniziativa sull'acqua potabile” e “Iniziativa per una Svizzera senza pesticidi sintetici”, che saranno votate quest'anno, avrebbero delle conseguenze notevoli per l'agricoltura causando una minore produzione indigena, una riduzione delle concorrenzialità, maggior prezzi per i consumatori e carta bianca per una nuova apertura delle frontiere. “Gli obiettivi dovrebbero continuare ad essere l'uso attento delle nostre risorse, la promozione dei cicli chiusi nel paese e l'approvvigionamento della nostra popolazione con cibo sano”, conclude convinto Erich Schärer. ■



La famiglia Schärer con Nippel Christine (CP 104 004 kg latte).

L'azienda in cifre

Fränzi ed Erich Schärer, Bäpur 33, 8618 Oetwil am See

Situazione	500 metri d'altitudine
Superficie	38 ha SAU: 21.8 ha prati, 6 ha prati artificiali, 3 ha mais, 2 ha colza, 2 ha orzo, 1.5 ha frumento panificabile, 1.2 ha frumento da foraggio, 0.5 ha triticale
Effettivo	37 lattifere, 24 capi di bestiame giovane, 23 manze e buoi d'ingrasso
Latte	260 000 fornitura diretta a Emmi
Foraggiamento	¼ silomais, ¼ silo d'erba, ½ fieno; molto pascolo in estate (tutto il giorno o tutta la notte); complemento con foraggi propri (frumento, orzo, triticale) e con UFA 158.4 con 39 % PG (senza soia) in inverno
Ø aziendale	32 chiusure, 7175 kg latte, 3.85 % grasso, 3.45 % proteine, NC88, int. P/M 98; CP 25 642 kg latte, 3.84 % grasso, 3.45 % proteine
Tori attuali	Hakon, Hecht, Killy, Roy, Nobleman, Charls
Stabulazione	confinata con stuoia di gomma e paglia triturrata per le vacche; lettiera profonda per le manze e i buoi d'ingrasso
Mano d'opera	Fränzi (60 % impiegata presso la Landi) e Erich con i figli Anja e Rico, aiuto dei genitori, normalmente un apprendista



Lotta efficace contro le mosche in stalla

HERIBERT MEISER, Elanco Tiergesundheit e KATJA BACHMANN, Swissgenetics

Il rapido ciclo di sviluppo delle mosche rende la lotta contro questi insetti una vera e propria sfida.

Le misure prese contro le mosche, con la loro breve durata di vita di massimo una settimana, possono essere durature solo se si considerano anche le larve di mosche.

In primavera, con l'aumento delle temperature, aumenta anche il numero di mosche in stalla. Questi piccoli insetti sono un gran disturbo: si spostano su tutto il corpo dell'animale, si trovano sulla mammella, nella regione dell'ano e sulla coda degli occhi. Le bovine cercano di liberarsi dalle mosche con i movimenti della coda, della testa e con tremanti della pelle. Il tutto disturba notevolmente il benessere degli animali e l'ingestione di foraggio.

I disturbi causati dalle mosche possono ridurre la crescita giornaliera dei vitelli e possono ridurre di 3 a 9 % la produttività lattiera delle vacche. Ciò significa da 250 a 1000 litri di latte in una lattazione di 305 giorni. Considerando un prezzo del latte di 60 centesimi otteniamo delle perdite comprese tra 150 e 600 franchi per vacca e lattazione.

Le mosche sono però fastidiose anche per le persone che lavorano in stalla riducendo notevolmente il livello di concentrazione. Non di rado si hanno pure dei problemi con i vicini quando la stalla si trova nelle vicinanze di una zona abitata.

1.2 milioni di germi su una mosca

Le mosche non sono solo una gran noia, ma hanno un importante ruolo nella propagazione di agenti patogeni. Le uova sono deposte nel letame e gli insetti leccano nelle prossimità di aperture corporee o ferite. In questo modo, i circa 1.2 milioni di germi che mediamente si trovano su una mosca sono distribuiti in tutta la stalla. La lista di infezioni che possono essere trasmesse dalle mosche è lunga passando dalle mastiti, alle diarree fino alle parassitosi.

L'igiene è importante

Un'efficiente lotta contro le mosche in stalla è quindi un importante contributo per il benessere e la salute degli animali e per la soddisfazione del personale. I principali punti per la lotta contro le mosche sono la sufficiente igiene in stalla e nel magazzino dei foraggi. Mangiatoie, secchi, automatici per il foraggio sporchi, ma anche la lettiera profonda e le pareti della stalla mal curati sono un vero e proprio Eldorado per le mosche.

Quindi: eliminare rapidamente i resti di foraggio, pulire regolarmente le lettiere, evitare la formazione di una crosta sul colaticcio mescolandolo regolarmente, tenere puliti i silo e i magazzini dei foraggi.

Lotta combinata in stalla

Quando l'igiene in stalla non basta si può ricorrere all'utilizzo di prodotti chimici. Questi devono essere utilizzati in combinazione: vale a dire un utilizzo precoce di un larvicida in combinazione con un insetticida per le mosche adulte.

I larvicidi inibiscono la muta delle larve e dovrebbero essere utilizzati già in primavera per evitare che la popolazione di mosche cresca in dismisura. Esistono dei prodotti granulati o liquidi da applicare nei luoghi in cui le larve possono svilupparsi indisturbate (canale del colaticcio, pavimenti fessurati, box dei vitelli).

Le mosche prediligono il letame, la paglia umida e le vecchie lettiere come luoghi per deporre le loro uova, mentre evitano una deposizione delle uova direttamente nelle feci. Gli insetticidi per le mosche adulte sviluppano il loro effetto dopo contatto o dopo essere ingerite e sono spesso offerti nella forma di spray o paste

da applicare dove le mosche preferiscono posarsi (pareti calde, davanzali). Per gli animali esistono delle marche auricolari contenenti un insetticida con un effetto per diversi mesi o prodotti Pour-on o da iniettare che proteggono dalle mosche per alcune settimane. [30]



Le punture d'insetti sulla mammella rendono la mungitura più difficile.

Conclusione

La buona gestione del letame è il principale fattore per un'efficiente lotta contro le mosche. La lotta con prodotti chimici è efficace quando si combinano insetticidi e larvicidi. Considerare attentamente le indicazioni sul dosaggio e gli intervalli di trattamento per evitare lo sviluppo di resistenze.